



*Il Ministro
della Pubblica Istruzione*

Roma, 30 aprile 2007

Caro Presidente,

la scuola italiana merita di essere conosciuta per quello che fa con sacrificio, dedizione, professionalità e senso di responsabilità da parte di tutti coloro che la vivono: dirigenti, studenti, insegnanti.

Non è giusto omologare tutta la scuola ai gravissimi fatti di cui si è tanto parlato in questo anno, anche se è necessario, da parte di tutti, un impegno forte nel prevenirli.

La scuola come istituzione deve potenziare la propria credibilità ed autorevolezza, facendo conoscere agli italiani ciò che è, ciò che fa ogni giorno. Questo è lo spirito de *“La scuola siamo noi: una settimana per raccontare come si vive e si lavora nelle scuole italiane.”*

Questa settimana potrà riuscire soltanto se tutti insieme concorreremo a sostenere e a valorizzare le iniziative delle autonomie scolastiche favorendone l'organizzazione, la divulgazione, la partecipazione.

Il successo dell'iniziativa contribuirà a valorizzare la scuola italiana orgogliosa del proprio lavoro, che vuole migliorare, partendo dalla ricchezza di ciò che già c'è.

Sono certo di poter contare sull'impegno dell'Organizzazione che Lei rappresenta nel sostenere le istituzioni scolastiche e il personale che in esse opera con serietà e professionalità.

Grazie,
con stima

Giuseppe Fioroni

Presidente Apef
Via Dalmazia 29
00198 Roma